



Il bambino che ascolta



Cosetta Zanotti

Autrice di letteratura per l'infanzia, storyteller e formatrice

“Andrà tutto bene!” È la frase che tutti abbiamo bisogno di sentire.

La sentiamo ripetere ormai da settimane, proprio come un mantra. La incrociamo spesso navigando nel Web. Sì perché, ora, anche per i grandi, il “Mostro” esiste e bussa alla porta di casa. È un Mostro così piccolo da essere praticamente invisibile, insospettabile, ci cattura con una stretta di mano o un abbraccio, che sono tra i modi più belli di comunicare con gli altri. Si insinua tra le pieghe della pelle e nelle narici, senza che lo notiamo, e per questo il Mostro incute ancor più timore. Ma proprio come nelle storie, si può sconfiggere. Come? C'è bisogno di raccontarlo nella lingua giusta, perché i bambini possano comprenderlo e affrontarlo.

Immaginiamo di essere uno dei nostri alunni, molti dei quali costretti a casa senza uno sfogo esterno come una terrazza o un giardino, un alunno bambino, circondato da adulti che mai come in questi giorni frequentano così assiduamente, e con non poche difficoltà di convivenza, i loro figli... adulti che parlano tra loro, o al telefono, con altri adulti, credendo spesso di non essere ascoltati.

Invece piccole orecchie ascoltano con attenzione proprio da dietro la porta o dall'altra stanza.

Ricordate la **fiaba di Pollicino** di Charles Perrault?

Pollicino è il fratello più piccolo, sia in età sia in dimensioni, di una lunga schiera di fratelli, ma sicuramente il più acuto. E, soprattutto, Pollicino è un grande ascoltatore.

In questa fiaba tra i molti interessanti approfondimenti da considerare con i propri alunni c'è anche quello della **prevenzione**, qui intesa come valore che permette al protagonista di preservare sé e i propri fratellini da possibili eventi negativi: la fame, l'abbandono, l'orco che li vuole mangiare. Pollicino, il bambino, esce vittorioso da una storia in cui egli **agisce perché ascolta con attenzione ciò che gli accade intorno**, e **reagisce di conseguenza** per preservare il bene degli altri.



Farfalle disegnate dalla classe 3ª A,
Primaria di Giovo (Trento)



In questi giorni gli esperti distribuiscono consigli alla TV riguardo alle nostre paure e fanno analisi sull'economia che crolla o la conta degli ospedali e dei decessi causati da questo orribile Mostro. Tutto giusto, guai se non ci fosse l'informazione che, ci auguriamo in questi giorni, sia ancor più misurata, corretta ed etica.

Ma che cosa respirano, di noi, i bambini da quell'immensa vetta che è la loro immaginazione? L'aria che tira lassù è di sgomento, di spavento, di terrore, ma anche di speranza e di fiducia interiore se **siamo con loro, stiamo, sostiamo, offriamo la mano e li accompagniamo** con pazienza **in una storia che vorranno riascoltare più volte**, per poi comprendere e raccontare la loro paura.

Serve per trovare soluzioni.

Il suggerimento per questo periodo particolare in cui le scuole sono chiuse, ma la didattica, per quanto possibile, continua da casa, è quello di **attingere alle fiabe classiche**, ora **facilmente rintracciabili nel Web**.

Al contrario di buona parte dei racconti contemporanei, lo abbiamo sottolineato più volte negli scorsi articoli, **le fiabe si pongono con onestà di fronte al bambino e di fronte ai problemi umani**: in esse il male è sempre presente, come la virtù, ma soprattutto c'è un eroe in cui identificarsi.

Le fiabe sono **esplorazioni spirituali** e quindi **estremamente realistiche**, come ci insegnano G.K. Chesterton e C.S. Lewis; sono **opere d'arte** e, in quanto tali, **capaci di risuonare in ogni persona in modo diverso offrendo a chi legge o ascolta il loro significato più profondo**.

E noi possiamo lasciare che quel bambino chiuso in casa, senza un giardino, costruisca, con i colori, la carta e gli oggetti che più predilige, un angolo tutto suo nel quale passeggiare con l'immaginazione attraverso le storie, magari suggerendo ai suoi genitori di **leggerle insieme**, o ancor meglio **raccontarle**, con calma, **per dire alla fine e davvero...**

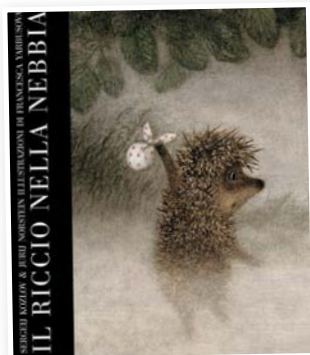
ANDRÀ TUTTO BENE!



Federico, classe 1ª B, Primaria Don Primo Mazzolari, Rivoltella del Garda (Brescia)



Francesco, classe 1ª, I.C. Primaria Giosuè Carducci, Gallio (Vicenza)



Jurij Norštejn

IL RICCIO NELLA NEBBIA

film d'animazione

- https://www.youtube.com/watch?v=-rMITU_RRJM

Poesia, delicatezza, meraviglia e una buona dose di paura per il piccolo riccio protagonista, che si possono ritrovare anche nella recente pubblicazione dell'albo omonimo di Adelphi.



Fratelli Grimm

TUTTE LE FIABE

- https://www.grimmstories.com/it/grimm_fiabe/index?page=1

Nel sito sono disponibili tutti i testi delle famose fiabe dei fratelli Grimm.

IL PRINCIPE RANOCCHIO O ENRICO DI FERRO

- <https://www.youtube.com/watch?v=Fq5QgGefm5k>

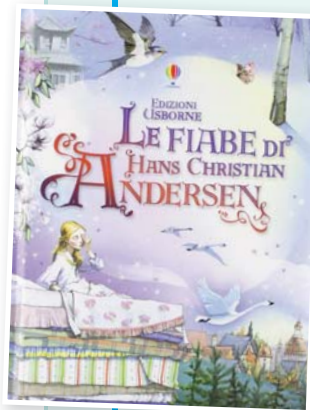
Un'audiolettura della celebre fiaba dei fratelli Grimm.

SETTE IN UN COLPO O IL PRODE PICCOLO SARTO

Rai Gulp

- <https://www.youtube.com/watch?v=KaYwrknE4vM>
- <https://www.youtube.com/watch?v=7ohVm75YFng>
- <https://www.youtube.com/watch?v=MxLvBTxfDM>
- <https://www.youtube.com/watch?v=mGRNBtMpeaM>

La celebre storia dei fratelli Grimm è disponibile in quattro puntate in forma di film.



Hans Christian Andersen

TUTTE LE FIABE

- https://www.andersenstories.com/it/andersen_fiabe/list

Nel sito sono disponibili tutti i testi delle famose fiabe di Hans Christian Andersen.



Charles Perrault

POLLICINO

- <https://www.youtube.com/watch?v=w1GNQ1qfddc>

Un racconto divenuto un classico, qui in una versione ridotta, narrato e illustrato nella storica collana Fiabe Sonore.

LE FATE

- <https://www.youtube.com/watch?v=BaeoXcHHIZ4>

La celebre fiaba di Charles Perrault tratta da *I racconti di mamma Oca*.